

## L'Ucraina e i tempi pre-apocalittici



dal [blog del sito Orthodox England](#), 11 aprile 2022

*La fine avrà luogo attraverso la Cina. Ci sarà un'esplosione insolita e avverrà un miracolo divino.*

*sant'Aristocleo l'Athonita, 1918*

*Ci saranno tre Pasque dopo la mia morte. La prima sarà una Pasqua di sangue, la seconda di fame e la terza di vittoria.*

*anziano Giona di Odessa, 2012*

Mi è stato chiesto più volte negli ultimi due mesi di scrivere sul conflitto in Ucraina o di schierarmi. Sono stato in silenzio per tutto questo tempo. Non volevo parlare, perché ogni conflitto armato e tutte le vittime innocenti sono tragedie. Questa è una questione in cui il silenzio in preghiera è la soluzione migliore. Ora, nella festa della Risurrezione, dirò solo

quanto segue:

La Crocifissione ha mostrato le persone come erano realmente: alcuni hanno mostrato tradimento come Giuda, alcuni hanno mostrato codardia e si sono lavati le mani come Pilato, alcuni hanno mostrato invocato la crocifissione e hanno crocifisso come i farisei, altri hanno aiutato a portare la Croce, altri hanno calato dalla Croce il purissimo Corpo, e altri si sono preparati a ungerlo. Perché alla crocifissione, la più grande crisi di tutta la storia umana, come a ogni crocifissione e a ogni crisi (che è la parola greca per 'giudizio'), si rivela la vera natura di tutto. La crisi in Ucraina non fa eccezione, con politici e religiosi che dichiarano la loro vera natura. Alcuni si comportano come Giuda il traditore, Pilato il codardo e Caifa l'ingannatore, ma altri portano la croce, depongono il corpo e lo ungono.

Il problema del secolo scorso era proprio che il mondo occidentale non ascoltava i profeti che gli erano stati inviati. Da un lato, san Giustino (Popovich) difese la Chiesa contro lo spirito della tirannia papista, non importa da dove venisse, e, dall'altro, Solzhenitsyn predisse chiaramente l'attuale guerra in Ucraina e dichiarò al governo degli Stati Uniti: 'No, non posso raccomandare la vostra società come l'ideale per la trasformazione della nostra'. Di conseguenza, oggi affrontiamo la lotta contro i poteri politici del laicismo totalitario, con la sua censura "liberale" e il suo "potere è giustizia" perché "l'Occidente è il meglio".

Ora, nel presente secolo, attendiamo il tempo del compimento delle profezie di san Serafino di Sarov, di sant'Anatolio di Optina, di san Giovanni di Kronstadt, di san Serafino di Vyritsa, di san Lorenzo di Chernigov, dei Nuovi martiri e confessori, dei martiri imperiali e dei loro compagni, e di giusti recenti come gli anziani Nicola del Lago di Pskov (2002) e Giona di Odessa (2012). Ciò che sta accadendo in Ucraina è da entrambe le parti una lotta tra la civiltà cristiana dell'uomo di Dio e il secolarismo dell'umanesimo - l'essere umano. Più esattamente, è una lotta per eliminare il grano della civiltà cristiana ortodossa dalla zizzania del mondo e restituirlo al Dio risorto. Ai demoni di questo mondo dobbiamo opporre i nostri santi, vecchi e nuovi.